

"Papà, ho bisogno di un nuovo mostro."

"Di già?" chiede lui. "Che fine ha fatto quello vecchio?"

"Ha tagliato la corda" dico io, cercando di mostrarmi indifferente.

"E ti dispiace?" insiste lui.

"No. Voglio un mostro più fedele."

"Hai ragione!" esclama lui. "Andremo a cercarne un altro dopo la scuola."



Il papà mi porta da un suo amico che vende cose vecchie e polverose.  
Mi viene messo davanti un baule misterioso ed è pieno di vestiti coi lustrini, sciarpe  
di piume, cappelli strani. Qui vivono parecchi mostri dall'aria un po' malconcia.  
Mi fanno ciao con la manina, eppure non è un mostro così che vorrei.



La sera, a letto, prendo un grosso libro dalla copertina rovinata e gli racconto una storia.  
Allora lui si accoccola ai miei piedi, chiude gli occhi e fa le fusa. Poi dorme, tranquillo,  
e mi viene a trovare nei sogni, ed è buono, gentile, paziente.  
Mi protegge dalle ombre e dagli incubi.  
Non troverò più un altro mostro così.

